



- A Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prof. Alberto DI PACE capo.dipartimento@vigilfuoco.it
- A Capo del CNVVF
Ing. Alfio PINI capocorporazionale@vigilfuoco.it
- A Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento VF
Brunella D'ANGELO uff.responsabiledirittisindacali@cert.vigilfuoco.it
- A Direttore Regionale Toscana
Dott. Ing. Cosimo PULITO dir.toscana@cert.vigilfuoco.it
- A Comandante Prov/le VV.F. Livorno Dott. Ing. Mauro BERGAMINI
- A Commissione di Garanzia attuazione Legge 146/90 fax 064827269
- A Sig. Prefetto di Livorno Dott.ssa Tiziana Giovanna COSTANTINO
- A OO.SS. Nazionali e Regionali

Oggetto : Dichiarazione di volontà di mobilitazione e richiesta di apertura della procedura di raffreddamento e conciliazione tra le parti, ai sensi dell'art. 2, comma 2, legge 146/1990 e successive modificazioni .

In merito alle determinazioni e alle relazioni sindacali condotte dal Comando Provinciale dei VV.F. di Livorno le scriventi OO.SS. proclamano lo STATO DI AGITAZIONE, riservandosi successivamente di interrompere le relazioni sindacali.

Le motivazioni che hanno portato alla proclamazione dello stato d'agitazione sono molteplici:

- a) l'O.d.G. 278 del 30/11/2013, di cui si riporta stralcio: *"E' prevista l'emanazione dell'atto amministrativo (OdG) di avvio della mobilità entro pochi giorni a far data dal 5/11/13 fatto salvo il caso in cui qualche O.S. dovesse indire lo stato di agitazione relativamente alla presente mobilità"* , ha reso concretamente impossibile l'esercizio della tutela dei lavoratori da parte delle rappresentanze sindacali, perchè non veniva consentita, di fatto, la possibilità di portare la rappresentanza datoriale di fronte ad un tavolo sindacale, ma le OO.SS. potevano esprimere le proprie prerogative esclusivamente attraverso l'indizione dello stato d'agitazione, cosa che le scriventi OO.SS. hanno fatto in difesa dei lavoratori coinvolti dalla mobilità;
- b) l'O.d.G. 287 del 11.12.2013 ai paragrafi a) e b) mette in discussione la professionalità del personale operativo VF;
- c) nello stesso OdG ed in quello successivo, in cui si procede con un grave ritardo, di circa quattro mesi, all'assegnazione del personale con qualifica C.R. , queste OO.SS. non ravvisano altro che la lesione dei

diritti dei lavoratori, per non aver provveduto ad alcun bando di mobilità per il personale con qualifica C.R. , diversamente il Comando di Livorno ha emanato provvedimenti con carattere autoritario che hanno assegnato le sedi con provvedimenti d'ufficio;

- d) il non rispetto del C.C.I. del 2005 che impone un tempo massimo di risposta, pari a 30 giorni, alle richieste informative presentate dalle OO.SS. , che il Comando di Livorno non ha rispettato.

Per quanto sopra, con la presente dichiariamo lo stato di agitazione del personale, contestualmente che sia attivata la procedura di conciliazione-raffreddamento delle controversie di cui alla legge 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Livorno 16.12.2013

Per la FPCGIL



PER LA UILPA


Per il gruppo di lavoro

Nicola Iozzelli

